



La Ricostruzione Post-Calamità dopo la Legge Nazionale di Principi n. 40 del 2025

20 Febbraio 2026 ore 09,30 - 13,30

21 Febbraio 2026 ore 09,30 - 13,30

Sede: Digipass Comune di Norcia

Convegno gratuito

PREMESSA

Il territorio "fragile" dell'Italia è attraversato da una lunga storia di rischi e calamità naturali con cui occorre fare i conti abbandonando le tentazioni del fatalismo e del negazionismo.

La risposta è stata per troppo tempo casuale ed estemporanea: dopo gli interventi di protezione civile, le ricostruzioni, inevitabilmente lunghe e costose, rispondono a modelli, regole, procedure, commissari diversi. La legge 18 marzo 2025, n. 40, intitolata "Legge quadro in materia di ricostruzione post calamità" è stato un importante passo in avanti verso il necessario cambiamento in favore di un modello nazionale stabile, con principi unitari, una *governance* multilivello equilibrata, regole derivate dalle migliori prassi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il convegno presenta la definizione degli elementi necessari nella determinazione del nuovo modello di governance introdotto dalla legge 18 marzo 2025, n. 40. Verrà presa in esame la normativa nazionale in materia di ricostruzione post calamità, il modello e le migliori prassi della ricostruzione post sisma 2016 nel centro Italia, il Testo unico della ricostruzione privata, la ricostruzione pubblica e le ordinanze speciali in deroga.

INTERVENTO DI APERTURA E DI INDIRIZZO

- **Sen. Avv. Guido Castelli, Commissario straordinario per la riparazione, ricostruzione e ripresa economica delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal sisma del 2016**
- **Regione Umbria**



Presentazione

- **Gianluca Fagotti** Dirigente Ufficio Ricostruzione U.S.R. Regione Umbria

Relatori

- Prof. Avv. Pierluigi Mantini, Politecnico di Milano, esperto giuridico Struttura Commissariale Sisma 2016 e Ischia 2017-2022, coordinatore del corso;
- Dott. Ing. Gianluca Loffredo, Sub Commissario Sisma 2016 e Vice Commissario Ischia 2017-2022;
- Dott. Fabrizio Bernardini, Direttore Struttura Commissariale Sisma 2016;
- Avv. Marco Giustiniani, consigliere giuridico Struttura commissariale Sisma 2016; Ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Servizio Ricostruzione privata Regione Umbria;
- Arch. Francesco Nigro, consulente urbanistica USR Lazio;
- Arch. Andrea Vicomandi, Dirigente ricostruzione privata USR Marche.

ARGOMENTI DEL CORSO

1. L'Italia "fragile" e i rischi naturali;
2. La legge 18 marzo 2025, n. 40: innovazioni e criticità;
3. Gli interventi di protezione civile e gli interventi di ricostruzione;
4. La governance multilivello;
5. Ricostruzione pubblica/ ricostruzione privata;
6. La stima dei danni e la domanda di contributo;
7. Le semplificazioni amministrative e i poteri commissariali di deroga.
8. I soggetti titolari e la misura del contributo;
9. Il procedimento, il principio di "ricostruzione conforme" e la pianificazione urbanistica;
10. Le delocalizzazioni temporanee e definitive, volontarie e obbligatorie;
11. Regimi speciali: i danni alle chiese e ai beni culturali;
12. *Question time*.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Prof. Avv. Pierluigi Mantini, del Politecnico di Milano, esperto giuridico presso la Struttura Commissariale Centro Italia 2016 e Ischia 2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

SEDE

I due Convegni si svolgeranno in presenza presso la sede **Digipass del comune di Norcia**.

DESTINATARI e ACCREDITAMENTO

Dirigenti e Responsabili di enti locali ed enti pubblici del cratere del terremoto 2016.

La frequenza è completamente gratuita

Il corso è accreditato presso la Rete delle Professioni Tecniche.

Il corso è accreditato presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia. Riconosciuti 3 CFP per la partecipazione ad ogni singola giornata.



ISCRIZIONI AL CORSO

L'iscrizione al Convegno del giorno 20 febbraio può essere effettuata online al link:

L'iscrizione al Convegno del giorno 21 febbraio può essere effettuata online al link:

CREDITI PROFESSIONALI

I due Convegni sono accreditati presso Ordine e Collegi aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche. Ogni Ordine e Collegio riconoscerà i crediti formativi secondo il proprio regolamento.

